

5. COMUNI

I comuni che ad oggi hanno costituito l'ufficio di statistica sono 2.939, pari al 36,3% del totale che, tuttavia, rappresenta il 64% della popolazione italiana.

L'analisi dei dati a livello territoriale mostra forti squilibri e, in particolare, il ritardo dei comuni dell'Italia settentrionale nell'istituzione degli uffici e nel processo di attuazione del Sistema statistico nazionale. Nel Nord, infatti, solo il 22,5% dei comuni ha istituito un ufficio, a fronte del 53,5% dei comuni del Centro e del 54,1% di quelli del Mezzogiorno (tavola 29).

Tuttavia, si deve segnalare che l'intensa attività di promozione e sensibilizzazione degli enti locali per lo sviluppo dei nodi periferici del sistema statistico sta producendo significativi risultati soprattutto nelle aree critiche che presentavano il maggiore ritardo nel livello di adesione al Sistan.

La maggiore presenza di comuni dotati di ufficio di statistica si riscontra in Umbria (91,3%), Calabria (84,4%), Basilicata (83,2%) e Abruzzo (82,6%). I valori più bassi si riscontrano nella Valle d'Aosta (1,4%) e nel Piemonte (4,3%) (tavola 30).

Per quanto riguarda le province autonome di Trento e Bolzano, si segnala come la mancata costituzione degli uffici di statistica presso i comuni sia da attribuire al particolare ruolo degli uffici di statistica delle province stesse che, per espressa disposizione normativa, fungono da cerniera tra il Sistema statistico provinciale e quello nazionale.

In ben 17 province, i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica sono oltre il 90% del totale; si deve segnalare, invece, il grave deficit di 15 province, alle quali corrisponde una quota di comuni aderenti al Sistan inferiore al 10%.

I 471 comuni italiani con oltre 20.000 abitanti (tavola 31), nei quali si concentra oltre la metà (52,6%) della popolazione italiana, hanno provveduto, in larga parte (69,9%) ad istituire l'ufficio e coprono l'84,7% della popolazione di riferimento.

La partecipazione dei comuni di grandi dimensioni al sistema statistico risulta dunque ampia e senza significative divergenze tra le varie ripartizioni geografiche: i rispettivi tassi di copertura non presentano scostamenti rilevanti rispetto ai valori medi nazionali.

E' intendimento dell'Istat fare in modo che tutti i comuni con 20.000 abitanti ed oltre abbiano un proprio ufficio di statistica. Per raggiungere tale obiettivo sono state avviate più iniziative. La prima vede coinvolte alcune regioni (Puglia, Sicilia, Campania, Lazio e Sardegna) e si articola in una prima fase di sensibilizzazione degli amministratori comunali alla quale faranno seguito interventi sul territorio che coinvolgano anche le Regioni.

Un primo strumento promozionale è costituito da un pieghevole, indirizzato al sindaco, nel quale per ogni comune, sono riportati i dati relativi alla popolazione residente ai censimenti del 1971, 1981, 1991 e al 31.12.1998: un semplice messaggio comunicativo, già sperimentato con successo, per mettere in luce come l'informazione statistica possa assumere un ruolo rilevante a favore della collettività e della stessa amministrazione.

D'altro canto, si intende favorire la costituzione di uffici di statistica in forma associata tra i comuni di piccole dimensioni. In attuazione a quanto già previsto dall'art.2 del d.lgs 322/89, nonché dalle direttive n.2 e n.7 emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, è stata pubblicata sulla G.U. n.105 del 7 maggio 1999 la circolare n.3/Sistan, che contiene in allegato uno schema di convenzione che i sottoscrittori possono modificare o integrare in relazione alle loro esigenze specifiche.

L'esercizio della funzione statistica in forma associata comporta l'individuazione di un ufficio di coordinamento e di sezioni distaccate o di referenti presso i singoli comuni aderenti.

L'ufficio di coordinamento, che assume la rappresentanza esterna degli associati, gestisce per essi il sistema informativo-statistico, assicura l'adozione di standards metodologici uniformi, elabora i dati necessari alla realizzazione dei lavori previsti dal Psn o dal programma dell'associazione, svolge infine attività anche non previste dal programma, se necessarie alle esigenze conoscitive locali.

E' auspicabile che tale assetto della statistica locale incontri consenso, soprattutto in questa fase di valorizzazione delle autonomie territoriali, che, nelle loro scelte, sempre meno possono prescindere dalla disponibilità di informazioni dettagliate, attendibili e tempestive.

Particolare rilievo assume l'iniziativa di alcuni comuni per l'approntamento di un programma statistico comunale: tra questi si cita il comune di Brescia. In tale comune, l'ufficio di statistica provvede al reperimento delle informazioni atte a soddisfare specifiche richieste dell'amministrazione e, da alcuni anni, partecipa alla formulazione del Psn con l'inserimento di ben cinque lavori con informazioni a carattere locale: *La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada*, *L'uso del tempo a Brescia con particolare riferimento alla mobilità*; *I consumi dei farmaci come indicatori indiretti dello stato di salute della popolazione bresciana*; *Il prelievo dal reddito familiare per tasse, bollette e tariffe*; *Le attività sociali a beneficio delle famiglie*.

Sulla base dei dati desunti dalle diverse edizioni del Catalogo Sistan (1994, 1996 e 1998) è possibile affermare che, accanto ad alcune situazioni di eccellenza, ve ne sono altre più problematiche. Per alcuni comuni, infatti, a fronte di una iniziale promettente produzione editoriale, si è verificata una riduzione della partecipazione, in particolar modo per i comuni dell'area meridionale.

Fra le pubblicazioni comunali censite nel catalogo, è elevata la presenza di annuari di statistica.

Si segnala, infine, la pubblicazione dell'Atlante statistico della montagna che interessa comuni e comunità montane. Il volume è il risultato della collaborazione dell'Istat con diversi enti, amministrazioni e società.

Tav. 29 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica

Ripartizioni	Comuni in complesso						Comuni con ufficio di statistica						Tasso di copertura (%)					
	con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		comuni con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale	
	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	comuni	popolazione	comuni	popolazione	comuni	popolazione
Nord	168	11.539.440	4.373	14.089.141	4.541	25.628.581	118	9.912.557	902	4.376.646	1.020	14.289.203	70,2	85,9	20,6	31,1	22,5	55,8
Centro	96	7.255.500	906	3.816.215	1.002	11.071.715	69	6.407.749	467	1.951.538	536	8.359.287	71,9	88,3	51,5	51,1	53,5	75,5
Mezzogiorno	207	11.525.556	2.350	9.385.031	2.557	20.910.587	142	9.367.109	1.241	4.817.253	1.383	14.184.362	68,6	81,3	52,8	51,3	54,1	67,8
ITALIA	471	30.320.496	7.629	27.290.387	8.100	57.610.883	329	25.687.415	2.610	11.145.437	2.939	36.832.852	69,9	84,7	34,2	40,8	36,3	63,9

Tav. 30 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regione e provincia

Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	numero	numero	%		numero	numero	%		numero	numero	%
Torino	315	28	8,9	Bologna	60	43	71,7	Campobasso	84	37	44,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	14	53,8	Isernia	52	52	100,0
Asti	118	3	2,2	Forlì	30	26	86,7	Molise	136	89	65,4
Biella	83	2	2,4	Modena	47	35	74,5	Napoli	92	32	34,8
Cuneo	250	6	2,4	Parma	47	43	91,5	Avellino	119	33	27,7
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	45	93,8	Benevento	78	27	34,6
Verbania	77	1	1,3	Ravenna	18	14	77,8	Caserta	104	43	41,3
Vercelli	86	8	9,3	Reggio E.	45	30	66,7	Salerno	158	78	49,4
Piemonte	1.207	52	4,3	Rimini	20	4	20,0	Campania	551	213	38,7
Valle d'Aosta	74	1	1,4	Emilia- Romagna	341	254	74,5	Bari	48	13	27,1
Milano	188	63	33,5	Firenze	44	20	45,5	Brindisi	20	4	20,0
Bergamo	244	33	13,5	Arezzo	39	17	43,6	Foggia	64	10	15,6
Brescia	206	3	1,5	Grosseto	28	21	75,0	Lecce	97	5	5,2
Como	163	4	2,5	Livorno	20	19	95,0	Taranto	29	10	34,5
Cremona	115	96	83,5	Lucca	35	29	82,9	Puglia	258	42	16,3
Lecco	90	4	4,4	Massa	17	16	94,1	Potenza	100	87	87,0
Lodi	61	13	21,3	Pisa	39	38	97,4	Matera	31	22	71,0
Mantova	70	30	42,9	Pistoia	22	3	13,6	Basilicata	131	109	83,2
Pavia	190	7	3,7	Prato	7	1	14,3	Catanzaro	80	78	97,5
Sondrio	78	-	-	Siena	36	26	72,2	Cosenza	155	102	65,8
Varese	141	15	10,6	Toscana	287	190	66,2	Crotone	27	25	92,6
Lombardia	1.546	268	17,3	Perugia	59	57	96,6	Reggio C.	97	96	99,0
Bozano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Vibo Valentia	50	44	88,0
Trento	223	1	0,4	Umbria	94	84	91,3	Calabria	409	345	84,4
Trentino-A.A.	339	2	0,6	Ancona	49	18	36,7	Palermo	82	16	19,5
Venezia	43	31	72,1	Ascoli Piceno	73	28	38,4	Agrigento	43	19	44,2
Belluno	69	19	27,5	Macerata	57	28	49,1	Caltanissetta	22	20	90,9
Padova	104	28	26,9	Pesaro	67	28	35,8	Catania	58	51	87,9
Rovigo	50	10	20,0	Marche	246	98	39,8	Enna	20	13	65,0
Treviso	95	32	33,7	Roma	120	22	18,3	Messina	108	29	26,9
Verona	98	12	12,2	Frosinone	91	33	36,3	Ragusa	12	12	100,0
Vicenza	121	24	19,8	Latina	33	14	42,4	Siracusa	21	9	42,9
Veneto	580	156	26,9	Rieti	73	41	56,2	Trapani	24	24	100,0
Trieste	6	1	16,7	Viterbo	60	54	90,0	Sicilia	390	193	49,5
Gorizia	25	3	12,0	Lazio	377	164	43,5	Cagliari	109	68	62,4
Pordenone	51	50	98,0	L'Aquila	108	100	92,6	Nuoro	100	22	22,0
Udine	137	55	40,1	Chieti	104	72	69,2	Oristano	78	28	35,9
Friuli-V. G.	219	109	49,8	Pescara	46	43	93,5	Sassari	90	22	24,4
Genova	67	51	76,1	Teramo	47	37	78,7	Sardegna	377	140	37,1
Imperia	67	44	65,7	Abruzzo	305	252	82,6	ITALIA	8.100	2.939	36,3
La Spezia	32	25	78,1								
Savona	69	58	84,1								
Liguria	235	178	75,7								

Tav. 31 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classe di ampiezza demografica

NUMERO DI ABITANTI	comuni in complesso		comuni con ufficio di statistica		tasso di copertura (%)	
	<i>numero</i>	<i>popolazione</i>	<i>numero</i>	<i>popolazione</i>	<i>comuni</i>	<i>popolazione</i>
fino a 5.000	5.848	10.698.367	1.841	3.766.538	31,5	35,2
da 5.001 a 10.000	1.173	8.253.652	471	3.332.148	40,2	40,4
da 10.001 a 20.000	608	8.338.368	298	4.046.751	49,0	48,5
da 20.001 a 65.000	385	13.071.988	246	8.686.338	63,9	66,5
da 65.001 a 100.000	45	3.706.759	42	3.459.328	93,3	93,3
oltre 100.000	41	13.541.749	41	13.541.749	100,0	100,0
ITALIA	8.100	57.610.883	2.939	36.832.852	36,3	63,9

**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTAT - SEGRETERIA CENTRALE DEL SISTAN**

**Rilevazione dei punti di accesso all'informazione statistica
- periodo di riferimento dal 18 al 30 ottobre 1999 -**

Amministrazione o ente: _____

1. L'amministrazione dispone di un sito internet?

Sì ☐

No ☐

se sì, indicare:

l'indirizzo del sito: www _____

e se sono previste pagine dedicate alle informazioni statistiche

Sì ☐

No ☐

se sì, il numero di accessi alle suddette pagine, registrati dal 18 al 30 ottobre 1999: [][][][]

2. L'amministrazione dispone di un punto di accesso organizzato per l'informazione statistica per gli utenti esterni?

Sì ☐

No ☐

se sì:

opera presso l'ufficio di statistica ☐

opera presso l'ufficio relazioni con il pubblico ☐

opera presso altra struttura ☐

numero di addetti (anche in frazione) [][][]

- a tempo pieno [][][]

- a tempo parziale [][][]

se no, è prevista la sua istituzione?

Sì ☐ *indicare entro quale data:* [][][][][][]

No ☐

3. Attraverso il punto di accesso veicola:

Solo propri dati statistici ☐

Anche dati statistici di altri enti ☐

4. Apertura per gli utenti esterni

Numero di giorni settimanali [][][]

Numero di ore settimanali [][][]

5. Numero di richieste (esclusi gli accessi al sito internet) registrate nelle due settimane dal 18 al 30 ottobre 1999

[][][][]

6. Motivi delle richieste (esprimere in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Lavoro/Professionale [][][] %

Studio/Ricerca [][][] %

Altro, specificare: [][][] %

7. Aree tematiche a cui si riferiscono prevalentemente le informazioni richieste nel periodo indicato

Censimenti ☐

Demografica ☐

Sociale ☐

Sanitaria ☐

Economica ☐

Ambientale ☐

Altro, specificare: ☐

8. Modalità con cui vengono soddisfatte le richieste (in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Informazioni "a voce" [][][] %

Supporto cartaceo [][][] %

Supporto informatico [][][] %

Altro, specificare: [][][] %

9. Modalità con cui vengono erogati i servizi (in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Gratuitamente [][][] %

A pagamento [][][] %

Altro, specificare: [][][] %

10. Il punto di accesso all'informazione statistica è stato pubblicizzato mediante:

Mass-media ☐

Sito internet ☐

Pubblicazioni ☐

Mailing list ☐

Rete civica ☐

Altro, specificare: ☐

Data di compilazione: [][][][][][]

Firma del responsabile dell'ufficio di statistica _____

*Restituire la scheda tramite fax, a:
Istat - Segreteria centrale del Sistan - Servizio Cog
fax: 06/46733568-3596
Per eventuali chiarimenti e informazioni:
tel. 06/46733585 - 3586.*

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE
DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1999-2001
AL 31 DICEMBRE 1999

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001

1.1 Procedura di formalizzazione

Il Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 1999-2001 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 30.6.98 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 18.2.1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 76 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 17.4.1999.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con D.P.R. del 5.7.1999, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 194 del 19.8.1999 - Serie generale.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee generali di sviluppo e gli obiettivi specifici che il Sistan intende perseguire nel triennio 1999-2001 sono i seguenti:

A. *Integrazione della produzione statistica del Sistan nell'ambito europeo*

- progressivo sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali;
- introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali;
- adeguamento dei modelli statistici per accogliere valori in euro;
- sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro;
- sviluppo della cooperazione internazionale in campo statistico.

B. *Miglioramento di qualità della produzione statistica*

- predisposizione di manuali relativi a nomenclature, classificazioni e tecniche di indagine che agevolino la validazione di dati da parte degli uffici di statistica del Sistema;
- miglioramento della tempestività;
- sviluppo di tecniche avanzate di raccolta dei dati;
- miglioramento della rete di rilevazione.

C. *Migliore utilizzazione delle fonti amministrative nella prospettiva di integrazione di processi amministrativi e statistici*

- adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico;
- sviluppo di metodologie di trattamento statistico dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito della rispettiva attività istituzionale;
- rilascio di processi produttivi dell'Istat ad altri soggetti del Sistema, con garanzia di mantenimento della qualità.

D. *Sviluppo delle statistiche per il territorio*

- predisposizione di prototipi di sistemi informativi statistici a sostegno dell'attività degli enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- attrazione nel Psn di iniziative prototipali delle regioni e di altri enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte;
- costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione.

E. Sviluppo di sistemi integrati di indagini e avvio di iniziative conoscitive in settori carenti

- sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese;
- sviluppo del sistema delle statistiche agricole e sulla filiera agro-alimentare;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni ambientali;
- sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese e alle famiglie;
- sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione.

*F. Attuazione del Sec 95**G. Progettazione e realizzazione dei censimenti del 2000*

- censimento generale dell'agricoltura;
- censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- censimento generale dell'industria e dei servizi.

H. Miglioramento della diffusione dei prodotti statistici

- istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso soggetti del Sistema;
- predisposizione del piano di diffusione dei principali prodotti previsti dal programma statistico nazionale;
- utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione di informazioni statistiche.

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 1999-2001 registra un ulteriore incremento del numero dei lavori rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 513 lavori, rispetto ai 504 del triennio 1998-2000, mentre quelli degli altri soggetti Sistan sono passati da 459 a 472. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 985 lavori.

Nella tavola 32 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale (è sembrato opportuno riportare anche i lavori del triennio 2000-2002, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 1999).

I contenuti dei programmi si sono progressivamente arricchiti nei trienni messi a confronto: rispetto al 1996-98, i progetti inseriti nel programma 1999-2001 presentano aumenti del 15% e del 13%, rispettivamente per l'Istat e gli altri soggetti titolari.

Il dettaglio dei lavori previsti per il triennio 1999-2001, con la distinzione dell'area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare, viene riportato nella tavola 33.

Tav. 32 - Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-1998	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	448	443	504	513	641
2- ALTRI ENTI	416	449	459	472	484
<i>2.1 - Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato</i>	295	324	323	321	318
Presidenza del Consiglio dei Ministri	9	23	18	9	7
Ministero degli affari esteri	3	3	1	6	6
Ministero dei lavori pubblici	4	5	5	6	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	35	33	33	34	29
Ministero del bilancio e della programmazione economica (a)	3	3	3	-	-
Ministero del tesoro (a)	7	7	8	-	-
Ragioneria generale dello Stato (a)	4	5	6	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (a)	-	-	-	16	18
Ministero del commercio con l'estero	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	16	16	20	33	34
Ministero dell'ambiente	7	7	4	3	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	22	23	24	26	23
Ministero dell'interno	34	36	35	36	32
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	9	10	7	9
Ministero della difesa	14	16	15	14	15
Ministero della pubblica istruzione	30	31	32	31	16
Ministero della sanità	18	18	21	24	27
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	-	3
Ministero delle finanze	25	25	22	15	12
Ministero delle politiche agricole e forestali (a)	18	18	16	16	30
Ministero della giustizia (a)	37	36	40	33	40
Ministero per i beni e le attività culturali (a)	5	6	6	7	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aisma (a)	2	2	2	2	2
<i>2.2 - Regioni e Province autonome</i>	-	1	5	8	10
Regione Liguria	-	1	1	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1
Regione Toscana	-	-	1	2	4
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	2	3	3
<i>2.3 - Amministrazioni provinciali</i>	-	-	2	1	1
Provincia di Perugia	-	-	1	1	1
Provincia di Vercelli	-	-	1	-	-
<i>2.4 - Comuni</i>	1	1	6	9	13
Comune di Brescia	-	-	5	5	5
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	2	5
Comune di Roma	-	-	-	-	1
Comune di Vicenza	-	-	-	1	1

(a) Soggetto titolare che nel corso dei trienni ha cambiato natura giuridica e/o denominazione.

segue

segue: Tav. 32 – Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-1998	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002
2.5 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	4	1	1	1	1
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	-	1	1	1	1
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	4	-	-	-	-
2.6 - Enti pubblici	59	65	68	77	78
Automobile Club d'Italia - Aci	2	2	2	5	5
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	2	1	3	3	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	3	4	4	5	4
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	3	3	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	22	26	26	28	30
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	7	6	5	6	7
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	-	-	1
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	5
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	2	3	3	3	3
Istituto superiore di sanità - Iss	9	9	9	10	8
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Servizio per i contributi agricoli unificati - Scau	2	-	-	-	-
Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere	-	4	6	5	6
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica	26	24	20	22	27
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	2	3
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	2	3	1	1	-
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	11	10	10	10	-
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	-	-	-	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	8	6	6	6	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	5	5	3	3	5
2.8 - Soggetti vari	31	33	34	33	36
Enel s.p.a. (a)	3	3	3	3	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (a)	-	-	-	-	6
Ferrovie dello Stato s.p.a. (a)	8	10	11	11	11
Poste italiane s.p.a. (a)	14	14	14	14	14
Fondazione Enasarco (a)	6	6	6	5	5
TOTALE	864	892	963	985	1125

(a) Soggetto titolare che nel corso dei trienni ha cambiato natura giuridica e/o denominazione.

Tav. 33 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	altri	Istat	altri	Istat	altri	Istat	altri
Censimenti	4	-	-	-	7	-	11	-
Demografica	8	1	26	3	4	-	38	4
Sociale	84	135	29	75	28	17	141	227
Sanità	13	31	4	9	-	1	17	41
Assistenza e previdenza	5	8	2	34	-	1	7	43
Giustizia	27	33	9	1	5	1	41	35
Istruzione	11	25	5	12	3	-	19	37
Cultura	2	7	2	2	3	2	7	11
Lavoro	11	25	3	12	1	10	15	47
Famiglie e aspetti sociali vari	15	6	4	5	16	2	35	13
Economica	119	106	93	106	58	5	270	217
Conti economici e finanziari	-	-	28	2	36	1	64	3
Agricoltura, foreste e pesca	55	16	7	9	2	-	64	25
Industria	17	16	8	7	2	-	27	23
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	1	-	1	7	8
Commercio interno	1	7	2	4	3	-	6	11
Commercio estero	2	-	18	9	1	-	21	9
Turismo	3	1	-	-	1	-	4	1
Trasporti e comunicazioni	7	27	10	25	3	1	20	53
Credito e assicurazioni	1	4	-	6	1	-	2	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	2	1	-	-	3	-	5	1
Ricerca e sviluppo	3	3	-	6	-	1	3	10
Prezzi	7	3	11	1	1	-	19	4
Retribuzioni	5	1	5	2	-	-	10	3
Amministrazione pubblica	12	21	1	34	5	1	18	56
Ambientale	11	13	4	7	9	4	24	24
Metodologica	2	-	3	-	24	-	29	-
TOTALE	228	255	155	191	130	26	513	472

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 1999

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Gli enti che nel corso del 1999 hanno partecipato alla realizzazione del Programma statistico nazionale sono gli stessi chiamati a collaborare al Psn per l'intero triennio 1999-2001, ad eccezione della provincia di Perugia. In particolare, hanno partecipato con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, i comuni di Brescia, Firenze, Milano e Vicenza e la camera di commercio di Lucca.

I dati della tavola 34 mostrano che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 1999-2001 comportava, per il 1999, l'esecuzione di 934 progetti (457 rilevazioni, 333 elaborazioni e 144 studi progettuali).

Gran parte delle iniziative previste sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'87% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella ambientale (73%) e quella demografica (78%). Con riferimento alla tipologia dei lavori, permane su un livello relativamente basso (80%) il tasso di realizzazione degli studi progettuali. Un maggiore dettaglio dei progetti realizzati e di quelli non realizzati, con riferimento all'ente titolare e alla tipologia, viene riportato nella tavola 34.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii ad anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di lavori di scarso interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta.

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) Tipologie di processi

Nel corso del 1999, come si può rilevare dalla tavola 34, sono state portate avanti le attività relative a 413 rilevazioni, 289 elaborazioni e 115 studi progettuali, per un totale di 817 lavori, dei quali 395 dell'Istat e 422 di altri soggetti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area sociale (307) e nell'area economica (419).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 297 sono stati curati dall'Istat mentre i restanti 405 da altri soggetti del Sistema (tavola 35).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nel settore dei conti economici e finanziari ed in quello metodologico sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (30 e 21, rispettivamente); anche il settore delle famiglie e aspetti sociali vari ha avuto, con 10 progetti, un'intensa attività di studio e ricerca (tavola 35).

b) Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 1999 ha una periodicità non superiore all'anno (624 su 702); di esse, 347 (il 49%) hanno cadenza annuale mentre 170 (il 24%) hanno cadenza mensile (tavola 36).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano l'86% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan risultano pari al 91%.

c) Territorializzazione delle informazioni

Il consuntivo dell'anno 1999 mostra ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Soltanto il 10% circa delle rilevazioni ed elaborazioni realizzate, infatti, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale (tavola 37).

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi nell'ambito della rispettiva attività istituzionale.

- Tav. 34 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 1999, per area, tipologia ed ente titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Pre- visti	Realizzati		Non realizzati		Pre- visti	Realizzati		Non realizzati		Pre- visti	Realizzati	
		N.	%	Rinviati o sospesi	Sop- pressi		N.	%	Rinviati o sospesi	Sop- pressi		N.	%
Censimenti	6	6	100	-	-	-	-	-	-	-	6	6	100
Rilevazioni	1	1	100	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	5	5	100	-	-	-	-	-	-	-	5	5	100
Demografica	33	25	76	7	1	4	4	100	-	-	37	29	78
Rilevazioni	8	8	100	-	-	1	1	100	-	-	9	9	100
Elaborazioni	22	14	64	7	1	3	3	100	-	-	25	17	68
Studi progettuali	3	3	100	-	-	-	-	-	-	-	3	3	100
Sociale	118	99	84	13	6	226	208	92	8	10	344	307	89
Rilevazioni	68	60	88	6	2	135	134	99	-	1	203	194	96
Elaborazioni	28	25	89	1	2	74	61	82	4	-	102	86	84
Studi progettuali	22	14	64	6	2	17	13	76	4	-	39	27	69
Economica	257	229	89	18	10	217	190	88	13	14	474	419	88
Rilevazioni	114	96	84	12	6	106	93	88	8	5	220	189	86
Elaborazioni	88	83	94	4	1	106	95	90	5	-	194	178	92
Studi progettuali	55	50	91	2	3	5	2	40	-	-	60	52	87
Ambientale	20	12	60	7	1	24	20	83	1	3	44	32	73
Rilevazioni	9	7	78	2	-	13	12	92	-	1	22	19	86
Elaborazioni	2	-	-	2	-	7	6	86	1	-	9	6	67
Studi progettuali	9	5	56	3	1	4	2	50	-	-	13	7	54
Metodologica	29	24	83	1	4	-	-	-	-	-	29	24	83
Rilevazioni	2	1	50	1	-	-	-	-	-	-	2	1	50
Elaborazioni	3	2	67	-	1	-	-	-	-	-	3	2	67
Studi progettuali	24	21	88	-	3	-	-	-	-	-	24	21	88
TOTALE	463	395	85	46	22	471	422	90	22	27	934	817	87
Rilevazioni	202	173	86	21	8	255	240	94	8	7	457	413	90
Elaborazioni	143	124	87	14	5	190	165	87	10	15	333	289	87
Studi progettuali	118	98	83	11	9	26	17	65	4	5	144	115	80